THE MAGAZINE

OTTOBRE 2026 – ANNO 33 – NUMERO 689



21 GIORNI IN COMPAGNIA …
PILLOLE DI BIOLOGIA … LONGIMANUS …
SQUALI DI CASA
CORSI AUTUNNALI
LEONARDO DA VINCI E LA SUBACQUEA

READY FOR THE OCEAN
CONTEST OPEN WATER DIVER
TRY SIDEMOUNT E TRY DRY SUIT … TUTTO GRATIS
PILLOLE DI BIOLOGIA … NEL NOSTRO LAGO
CORSO DEEP … 40 METRI
CORSO PERFECT BUOYANCY

ORIGINAL HUMAN

Anche questo numero di Magazine è stato realizzato senza il supporto dell' Intelligenza Artificiale …
se trovate errori è perché come il subacqueo, l'uomo può sbagliare …

21 GIORNI IN COMPAGNIA …

Quando si parla di squali bisogna essere seri ma solo per rispetto verso questi animali!

Da evitate qualsiasi atteggiamento da super subacqueo ma al contrario impariamo ad apprezzarli per le creature magnifiche e delicate che sono e non per quella vena di superomismo col quale spesso il subacqueo ama raccontarsi.

Essendo un cercatore di mare aperto, il Carcharhinus longimanus manifesta un atteggiamento particolarmente intraprendente e sarà lui ad avvicinarsi per curiosare.

Non allontanatevi troppo dal reef, in modo che avendo il longimano di fronte e il reef alle spalle.

Godetevi un incontro che purtroppo a causa nostra rischia di diventare sempre più raro.

Negli ultimi anni alcuni reef del Mar Rosso hanno subìto il curioso fenomeno di una eccessiva concentrazione di questi meravigliosi esemplari che con il tempo si sono abituati alla presenza del subacqueo fino al punto di diventare eccessivamente amichevoli e curiosi.

Da parte sua il subacqueo ne ha approfittato convincendosi che questo atteggiamento fosse un dato di fatto e che tutto sommato il Carcharhinus longimanus sia innocuo.

Purtroppo non è così infatti, questo squalo rimane sempre potenzialmente pericoloso il momento in cui viene stimolato.

Non dimentichiamoci mai che noi siamo immersi in un ambiente ostile e che non è il nostro.

Bello, simpatico (dipende), tranquillo (dipende) e curioso ma pur sempre un animale con tutte le caratteristiche del predatore.

E' assolutamente sconsigliato immergersi in apnea in luoghi dove è possibile imbattersi in questa specie di squalo. I movimenti di un apneista possono indurre il pesce a scambiarvi con una potenziale preda in difficoltà.



Ho guidato migliaia di immersioni e avuto dietro alle pinne centinaia di subacquei, forse anche qualcosa di più …

Semplici amanti del mare, appassionati di nudibranchi, fotografi mannari … cacciatori di emozioni.

Ho avuto la fortuna di incontrare molti squali:
Squali Grigi, Tigre, Leuca, Martello, Mokarran, Pinna Bianca e Pinna Nera, Squali Volpe e Squali Silky, Squali Leopardo, Squali Chitarra, Squali Limone, Squali Nutrice, Squali Zebra… poche volte lo Squalo Balena…parecchie volte Longimanus, qualche Albimarginatus.

Devo confessare che tutte le volte l'emozione sale forte.



Lo stupore e l'ammirazione per questi animali sono emozioni uniche che solo chi ha avuto la fortuna di provare non dimenticherà mai.

Ho visto anche tanti subacquei non adottare quel minimo di rispetto e educazione che dovrebbe essere rivolto a tutti gli animali, agli squali in modo decisamente particolare.

Quello che facciamo è un vero e proprio safari, non nella savana… ma nell'immensità del blu.



E allora la domanda che non ha mai risposta è …
ma avete mai pensato di prendere per la coda un leone ?

LONGIMANO …

Biologia

Tipico abitante di mari tropicali e temperati caldi il Carcharhinus longimanus, noto anche come squalo oceanico dalle punte bianche, è un pesce prevalentemente pelagico e per questo viene osservato regolarmente solo lungo i reef posti al largo. Ha un corpo robusto con la tipica forma da Carcarinide, facilmente riconoscibile dalle grandi pinne dorsali e pettorali che presentano pinne molto arrotondate con larga macchia bianca terminale.

Profondità

La sua natura fortemente pelagica vi permetterà di osservarlo prossimo alla superficie vicino ai reef distanti dalla costa.
Punti classici del Mar Rosso sono ad esempio Elphinstone reef, il banco di Saint John o le Brother Islands. Essendo tuttavia predatore di grosse prede come i barracuda, gli sgombri, le razze pelagiche; il longimano si distribuisce mediamente dalla superficie fino a 150 metri di profondità e gli esemplari aumentano di numero tanto più ci si allontana dalla costa.

Curiosità

Fondamentalmente legate al suo stile di vita pelagico, tra le varie curiosità di questo organismo annoveriamo la sua dieta principalmente legata a pesci e cefalopodi, ma che nei vari studi lo ha visto nutrirsi di diversi organismi: dalle tartarughe agli uccelli marini, dai tonni e carangidi fino ai marlin e i re di aringhe Anche le sue compagnie sono abbastanza curiose, infatti si osservano in associazione con remore e con i pesci pilota Naucrates ductor.





RED SEA – ELPHISTONE REEF



RED SEA – DAEDALUS REEF



RED SEA – BROTHERS ISLAND

21 GIORNI IN COMPAGNIA …

RED SEA – ELPHISTONE REEF



21 GIORNI IN COMPAGNIA …



RED SEA – SMALL BROTHERS


SQUALO VOLPE


SQUALO GRIGIO


SQUALO SETA


SQUALO MARTELLO


PINNA BIANCA

Questi gli altri Squali osservati in 21 giorni di immersioni, non in quantità ma in qualità,
a sottolineare la Biodiversità del Mar Rosso.

Non perderti le prossime crociere e vieni con noi a caccia di emozioni …

SQUALI DI CASA …

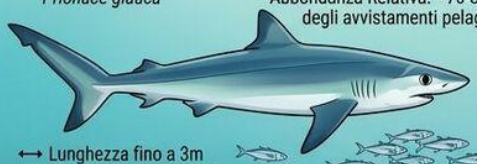
SPECIES DI SQUALI NEL MAR MEDITERRANEO

Biodiversità e Abbondanza Relativa



1. SQUALI PELAGICI (Alto Mare)

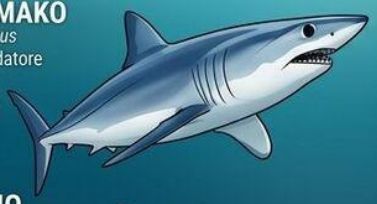
VERDESCA
Prionace glauca
La Più Comune (Pelagica)
Abbondanza Relativa: ~70-80% degli avvistamenti pelagici



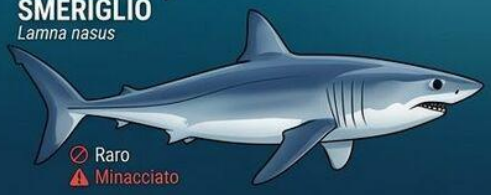
- Lunghezza fino a 3m
- Denti piccoli
- Generalmente schiva



SQUALO MAKO
Isurus oxyrinchus
- Veloce Predatore
- Molto Raro
- Minacciato



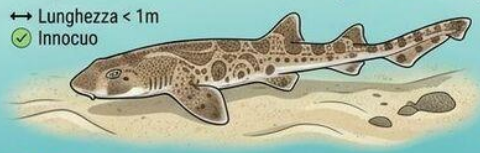
SMERIGLIO
Lamna nasus



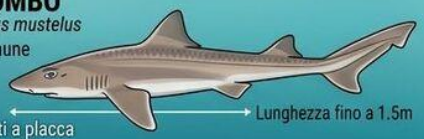
- Raro
- Minacciato

2. SQUALI DI FONDALE (Piccola-Media Taglia)

GATTUCCIO
Scyliorhinus canicula
Popolazione Dominante (~50% biomassa)
- Lunghezza < 1m
- Innocuo



PALOMBO
Mustelus mustelus
- Comune
- Denti a placca
- Lunghezza fino a 1.5m



SPINAROLO
Squalus acanthias



- Comune
- Minacciato

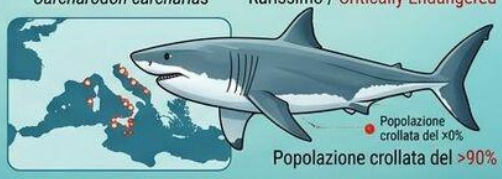
DOMINIO DEI PICCOLI:
Gattucci e Palombi rappresentano la maggior biomassa

STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE MEDITERRANEE

50%	25%	25%
MINACCIATO	DATA DEFICIENT	RISCHIO MINORE

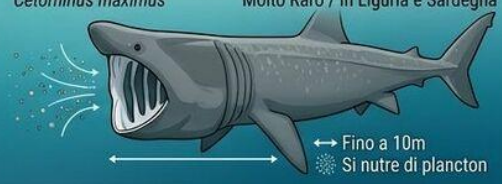
3. GRANDI PREDATORI, FILTRATORI & SPECIE RARE

SQUALO BIANCO
Carcharodon carcharias
Il Grande Bianco
Rarissimo / Critically Endangered



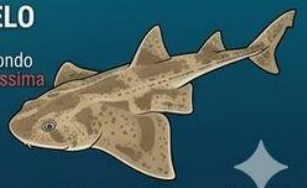
Popolazione crollata del >90%

SQUALO ELEFANTE
Cetorhinus maximus
Gigante Buono / Filtratore
Molto Raro / In Liguria e Sardegna



- Fino a 10m
- Si nutre di plancton

SQUALO ANGELO
Squatina squatina
Il Camaleonte del Fondo
Specie Critica / Rarissima



Pericoloso per l'uomo vs. Uomo pericoloso per lo squalo

SQUALI DI CASA … IN CASA …

SQUALI NEL MEDITERRANEO

LA MAPPA DEGLI INCONTRI

Avvistamenti sempre più frequenti lungo le coste italiane: ecco dove e quali specie sono state segnalate recentemente.



LEGENDA
- VERDESCA
- SQUALO PINNA NERA
- SQUALO MAKO
- PESCE PELAGICO (SPECIE NON SPECIFICATA)
- PESCE PELAGICO (SPECIE NON SPECIFICATA)
- SQUALO BIANCO
- --- AREA DI AVVISTAMENTO

LA MAPPA DEGLI INCONTRI (ULTIMI AVVISTAMENTI)

1. **SARDEGNA** – Fine maggio
   Verdesca di circa 2 metri avvistata a pochi metri dalla riva.
2. **SARDEGNA** – Pochi giorni dopo
   Triatleta francese morso più volte da uno squalo pinna nera nel Mare di Sardegna.
3. **TOSCANA** – Calafuria (LI)
   Incontro ravvicinato e cattura di uno squalo mako durante una battuta di pesca.
4. **LIGURIA** – Nell'arco di una settimana
   circa 2 segnalazioni di avvistamento di un pesce pelagico.
5. **PUGLIA** – Gallipoli (LE)
   Avvistamento di un pesce pelagico già segnalato ad aprile.
6. **SICILIA** – Capo Gallo (PA)
   A circa 10 km dalla costa, un gruppo di pescatori si è imbattuto in uno squalo bianco.
7. **SICILIA** – Canale di Sicilia
   Qualche giorno prima, un grande squalo bianco era stato segnalato in mare aperto.

Non esiste uno schema fisso: correnti, disponibilità di cibo e migrazioni possono spostare rapidamente la presenza degli squali. Sicilia, Sardegna, Toscana e Liguria sono le aree più interessate, ma la mappa può cambiare nel tempo.

PERCHÉ GLI AVVISTAMENTI SONO AUMENTATI?

CAMBIAMENTI CLIMATICI
Il riscaldamento del mare rende il Mediterraneo più ospitale per molte specie di squali.

OVERFISHING
La pesca intensiva spinge i pesci verso acque meno profonde, aumentando gli incontri.

SOCIAL E CONDIVISIONE
I social amplificano ogni avvistamento: più occhi, più segnalazioni, più consapevolezza.

I PRINCIPALI SQUALI NEL MEDITERRANEO

VERDESCA (SQUALO AZZURRO)



Fino a 4 m. Si nutre di pesci pelagici, calamari, totani e carcasse di mammiferi marini. Innocua per l'uomo.

SQUALO VOLPE



Riconoscibile per la lunga pinna caudale a forma di frusta. Specie innocua.

SQUALO MAKO (PINNA CORTA)



Molto veloce, può superare i 60 km/h. Specie protetta e a rischio di estinzione. Può essere pericoloso per l'uomo.

SQUALO BIANCO



Presente anche nel Mediterraneo. Avvistato nel Canale di Sicilia. Predatore apicale, specie protetta.

ALTRE SPECIE COMUNI

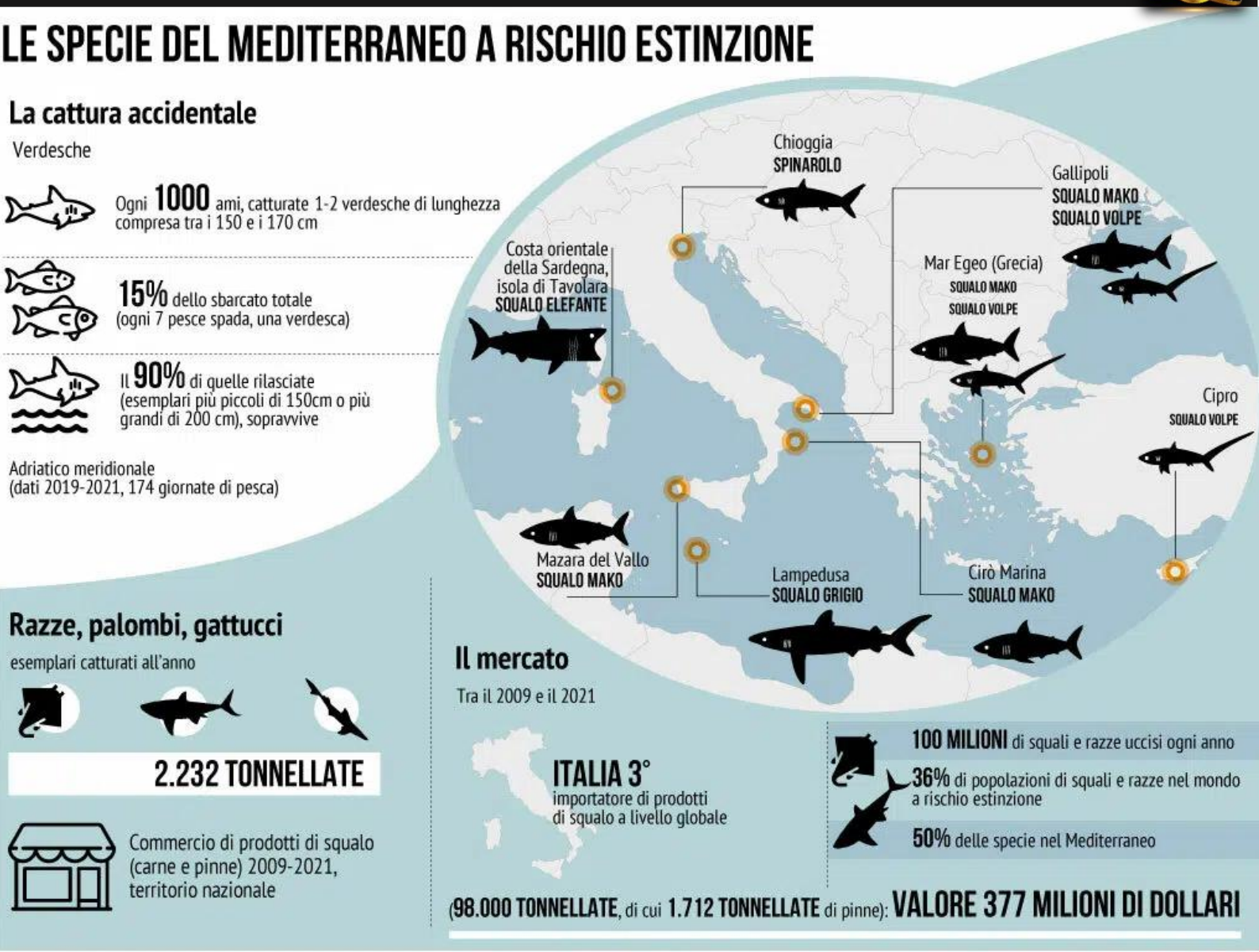


PALOMBO	GATTUCCIO	VERDONE
Innocuo	Innocuo	Innocuo

Oltre 45 specie vivono nel Mediterraneo. Solo poche possono essere pericolose per l'uomo.

BECAUSE WE CARE – SINCE 1994

SQUALI DI CASA …. …



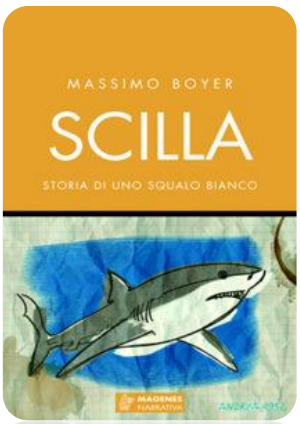
Secondo la centrale d'allarme DAN Europe, dal 2017 al 2020 il team Emergency non ha gestito casi di emergenza legati a lesioni provocate dagli squali. Dal 2021 al 2025 invece la centrale ha ricevuto 6 richieste di assistenza in emergenza per lesioni causate da squali: **6 su un totale di 10.376 chiamate**. Una incidenza dello 0,06% difficilmente può essere ritenuta critica.
Per esempio, nel 2025 non ci sono stati casi di infortuni causati dagli squali da gestire.

Nessuno dei casi di incidente con gli squali riportati tra il 2021 e il 2024 è stato fatale.

Insomma, subacquei… dormite bene.







BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA



CORSO CONSIGLIATO … PER INFO: FLAVIO 331.32.00654

BECAUSE WE CARE – SINCE 1994

CORSI AUTUNNALI …



La specialità SSI Science of Diving sviluppa una comprensione completa del mondo sottomarino e dei suoi effetti sul corpo umano.

Questa Specialty è un modo essenziale per espandere le conoscenze subacquee e approfondire tutti quegli argomenti che suscitano curiosità e interesse.

I principali argomenti dell'addestramento sono:

Fisica dell'immersione
Fisiologia dell'immersione
Teoria della decompressione
Ambiente marino
Attrezzatura subacquea

Questo addestramento è solo teorico e non prevede immersioni.

CORSI AUTUNNALI … SCIENCE OF DIVING

Martedì 10 Novembre ..... Fisica dell'immersione
Martedì 17 Novembre ..... Fisiologia dell'immersione
Martedì 24 Novembre … Teoria della decompressione
Martedì 1 Dicembre ..... Ambiente marino
Martedì 15 Dicembre ..... Attrezzatura subacquea

Questo addestramento è solo teorico e non prevede immersioni.



Una vera full immersion con argomenti unici supportati con la visione di pezzi unici della storia della subacquea.

Il corso ideale per un periodo dove inizia a fare freddino …



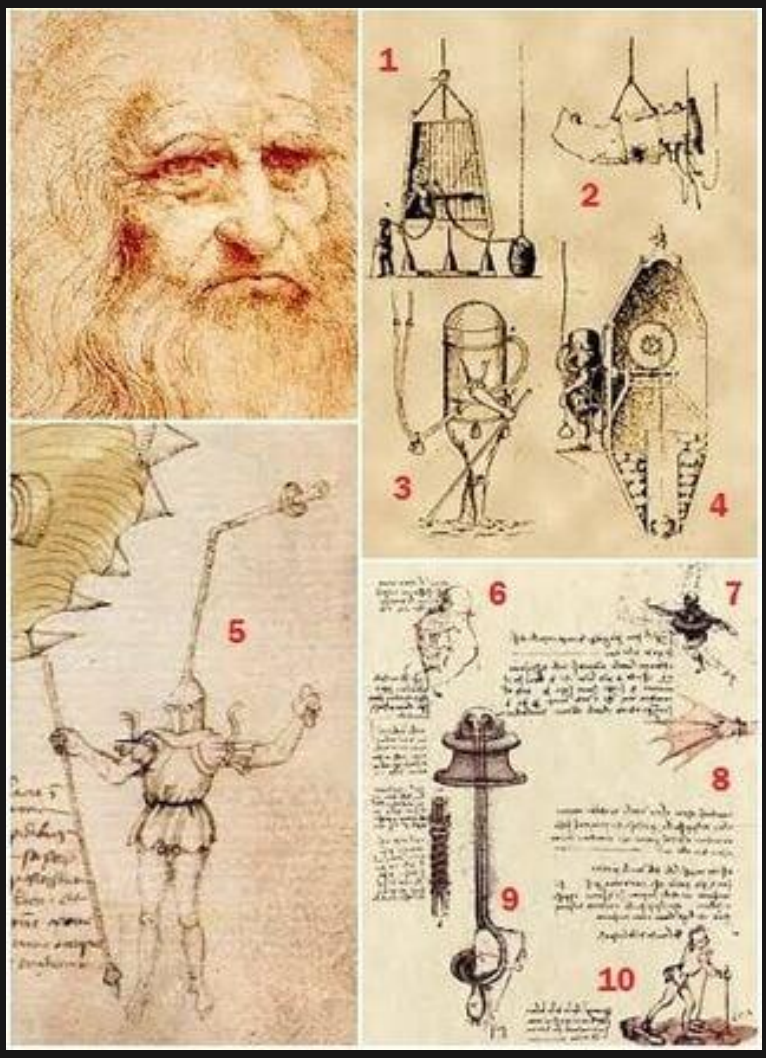
ISTRUTTORE DI RIFERIMENTO
Flavio

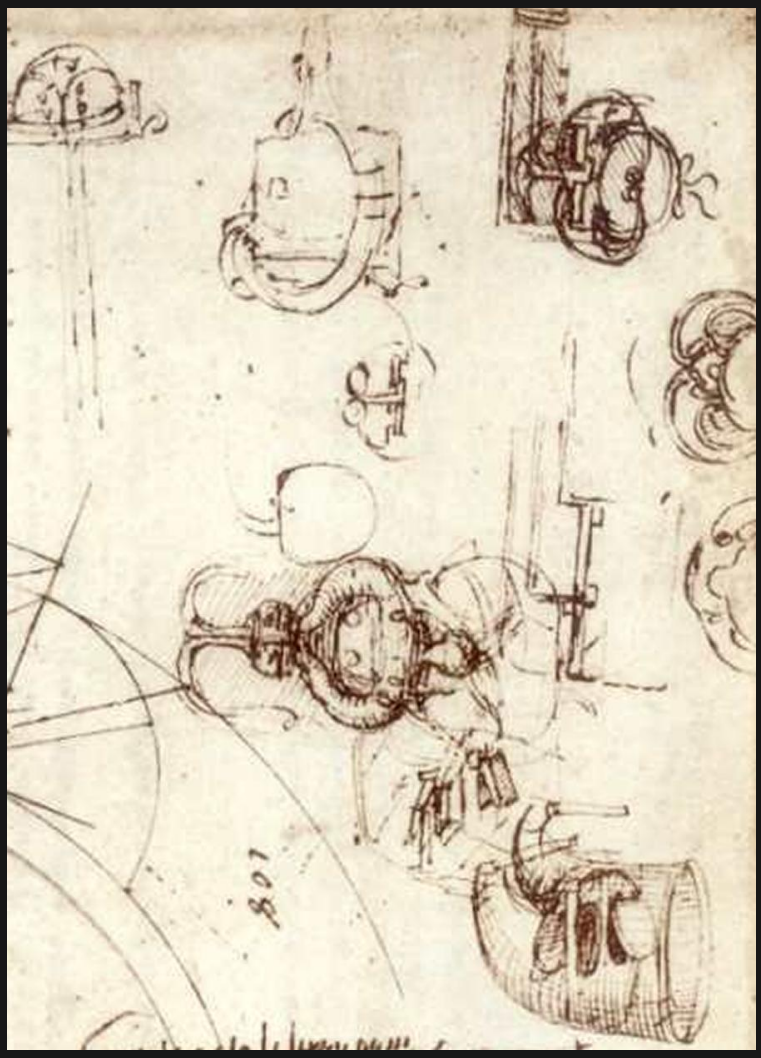
BECAUSE WE CARE – SINCE 1994

… LEONARDO DA VINCI E LA SUBACQUEA …

Il primo a progettare un'attrezzatura da palombaro fu Leonardo da Vinci.

« ...per le male nature delli omini, li quali userebbono li assassinementi ne' fondi mari col rompere i navili in fondo e sommergerli insieme colli omini che vi son dentro. »





1. **Lo campanone co' l'àere**: meccanismo identico all'attuale sistema del palombaro, composto da una grossa tinozza capovolta a pelo d'acqua, un tizio dentro che soffia aria nel tubo e un'altro immerso che respira dal tubo.
2. **Paranco pe la verga pigra**: qui siamo di fronte a problemi idraulici di altra natura, ma il genio toscano aveva pensato anche a questo.
3. **Guscio stagno pe li omini marittimi**: il precursore dello scafandro, le parti venivano saldate direttamente addosso al volontario.
4. **Coso che apre lo guscio de sopra**: un pratico apriscatole con cui estrarre il temerario esploratore dei mari una volta tornato in superficie.
5. **Elmo pe lo respiro sommerso**: purtroppo liberare dal guscio i volontari era un problema, qualche pezzo restava sempre dentro, allora inventò una sorta di maschera per respirare "et voilà".
6. **Guscio co' l'àere pe lo marinaro affogone**: nel tentativo di realizzare un giubotto salvagente
7. **Cerchio co' l'àere pe l'omine poco natante**: una pratica ed essenziale ciambella
8. **Mane da rospo pe lo natare semplice**: per garantire una perfetta stabilità, la struttura palmata veniva avvitata direttamente sulle dita.
9. **Lo campanone co' l'àere** evoluzione del sistema "palombaro" iniziale, non serviva più la persona dentro la campana a soffiare
10. **Bona pensata pe lo cammino de Cristo**: due mini canoe ai piedi per camminare agevolmente sulle acque

… LEONARDO DA VINCI E LA SUBACQUEA …

La muta subacquea di Leonardo da Vinci è un celebre progetto di scafandro in cuoio ideato intorno al 1500, pensato principalmente per scopi bellici e di sabotaggio navale.

Come era fatta l'attrezzatura

- **La veste impermeabile:** Una tuta di cuoio trattato per resistere all'acqua, composta da giacca, calzoni e un grande cappuccio.
- **La maschera:** Una maschera per il viso dotata di due tubi di canna che salivano in superficie, collegati a un galleggiante di sughero per consentire la respirazione.
- **Il controllo dell'assetto:** Un otre gonfiabile e sgonfiabile e sacchetti di sabbia come zavorra per regolare la discesa e la risalita.
- **Dettagli pratici:** Un coltello per liberarsi da eventuali reti e persino un sacchetto di raccolta per l'urina, pensato per permettere permanenze prolungate sott'acqua.

Il contesto e la segretezza

Leonardo progettò questo apparecchio durante il suo soggiorno a Venezia, commissionato o pensato per difendere la laguna da attacchi navali nemici. Tuttavia decise di non rivelare né pubblicare i dettagli costruttivi completi dei suoi congegni subacquei nei manoscritti, motivando la scelta con la "mala natura degli omini", ovvero il timore che potessero essere usati per omicidi e affondamenti furtivi.







READY FOR THE OCEAN





WALTER PIAZZA

DECOMPRESSION DIVING
Cert: 717462M7902144630289-IT

SSI ID: 1577999

457 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2023

CERTIFICATION DATA
Date: 01 Oct 2026
Pro: FLAVIO OLMEDA
Pro ID: 17919
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM





ZOE LAGUTAINE

ENRICHED AIR NITROX (EAN40)
Cert: 717462P7937761154296-IT

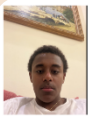
SSI ID: 4964381

30 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 26 Oct 2026
Pro: Noel Gonzalez Pujado
Pro ID: 120716
Compliance: ISO 11107
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



SEYOUM LAGUTAINE

ENRICHED AIR NITROX (EAN40)
Cert: 717462E7934059579217-IT

SSI ID: 4964373

25 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 26 Oct 2026
Pro: Noel Gonzalez Pujado
Pro ID: 120716
Compliance: ISO 11107
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM





MARIA SILVIA GIROLIMETTO

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462T7927944927155-IT

SSI ID: 5178880

10 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 18 Oct 2026
Pro: Andrea Rocchetto
Pro ID: 77016
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



LINDA CREMASCOLI

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462H7922644968569-IT

SSI ID: 5101734

9 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 18 Oct 2026
Pro: Andrea Rocchetto
Pro ID: 77016
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



MATTEO FELICI

DEEP DIVING
Cert: 717462C7907164154620-IT

SSI ID: 4818924

32 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2022

CERTIFICATION DATA
Date: 01 Oct 2026
Pro: Daniele Facchini
Pro ID: 119248
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



SABRINA VUONO

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462A7927944950228-IT

SSI ID: 5179190

10 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 18 Oct 2026
Pro: Andrea Rocchetto
Pro ID: 77016
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



LUCIANO PILIA

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462S7924570481796-IT

SSI ID: 4507969

32 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 17 Oct 2026
Pro: Marco Prina
Pro ID: 123314
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



MATTEO MENICAGLIA

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462C7925751255864-IT

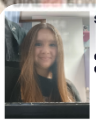
SSI ID: 5181473

10 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 17 Oct 2026
Pro: Marco Prina
Pro ID: 123314
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



SILVIA PINI

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462V7922344944523-IT

SSI ID: 5192817

JUNIOR CERT

9 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 18 Oct 2026
Pro: Andrea Rocchetto
Pro ID: 77016
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM





VITTORIO PAROLO

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462M7923451273406-IT

SSI ID: 5198352

9 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 17 Oct 2026
Pro: Marco Prina
Pro ID: 123314
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



MANUEL CIVARDI

OPEN WATER DIVER
Cert: 717462E7927751261146-IT

SSI ID: 5188950

10 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 17 Oct 2026
Pro: Marco Prina
Pro ID: 123314
Compliance: ISO 24801-2
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM



MASSIMO CIVARDI

SCUBA DIVER
Cert: 717462N7929349025483-IT

SSI ID: 5189146

11 + LOGGED DIVES

DIVING SINCE 2026

CERTIFICATION DATA
Date: 10 Oct 2026
Pro: Andrea Rocchetto
Pro ID: 77016
Compliance: ISO 24801-1
Jolly Rogers WSE

CERTIFICATION RANGE
This card certifies your completion of the SSI Scuba Diver program. This certification card allows you to dive under direct supervision of a dive professional in environments equivalent to your training and to depths shallower than 12m/40ft. To continue your training, upgrade to Open Water Diver.

THIS IS NOT AN OPEN WATER DIVER CERTIFICATION CARD

DIVESSI.COM





ANNA BERGAMINI

NIGHT & LIMITED VISIBILITY
Cert: 717462S7936421627374-IT

SSI ID: 2074468

412 + LOGGED DIVES

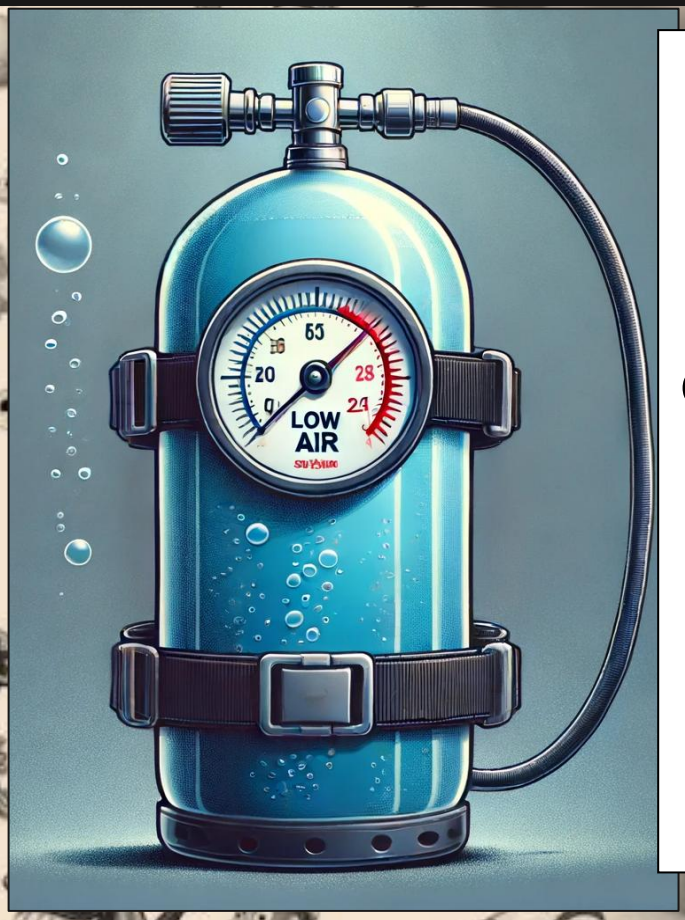
DIVING SINCE 2016

CERTIFICATION DATA
Date: 27 Oct 2026
Pro: FLAVIO OLMEDA
Pro ID: 17919
Jolly Rogers WSE

DIVESSI.COM

BECAUSE WE CARE – SINCE 1994

CONTEST OPEN WATER DIVER



Vista la inattendibilità dei report consumi consegnati dai vari Istruttori e Divemaster e, visto l'impegno preso,

Giovedi' 5 Novembre alle ore 21:00

si procederà con sorteggio al fine di decretare la vincitrice o il vincitore del Contest Open che avrà in omaggio

il **Corso Perfect Buoyancy**

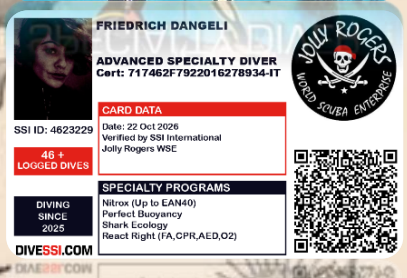
















TRY SIDEMOUNT

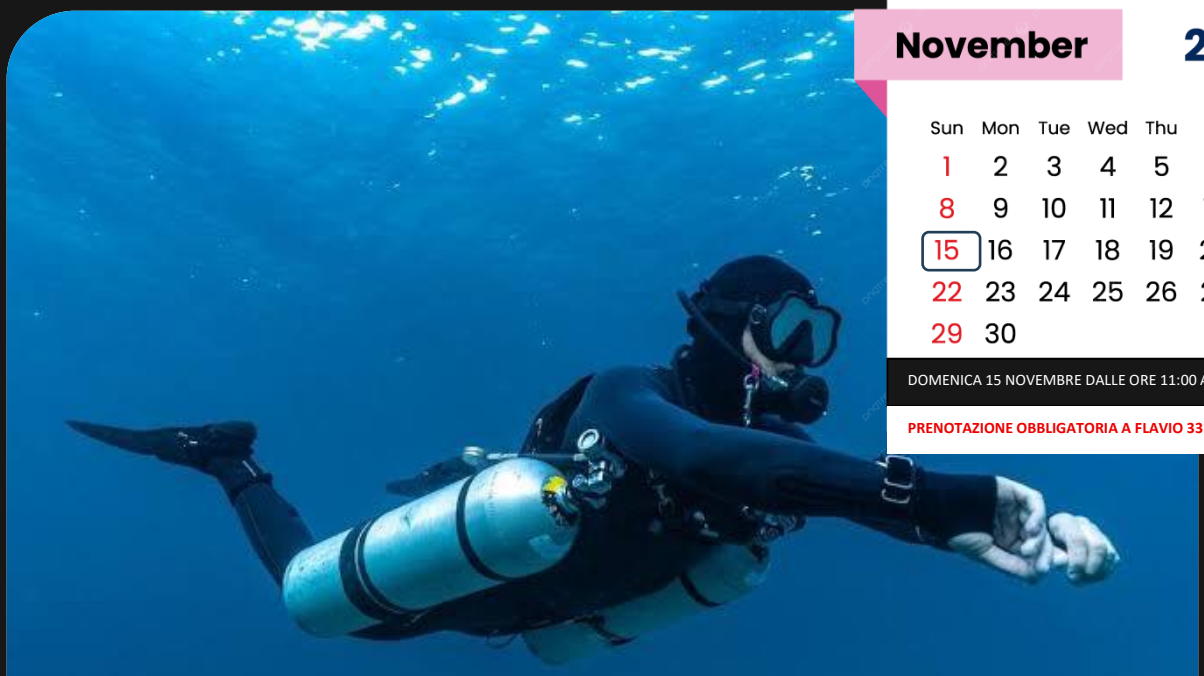
GRATIS

NOVITÀ IN ARRIVO



In questo corso di immersione sidemount, imparerai tutto ciò che serve per effettuare immersioni sidemount ricreative o XR con una o due bombole fino a una profondità massima di 30 m o fino alla tua profondità di certificazione, a seconda di quale sia la più profonda.
L'immersione sidemount è già una pratica comune per i subacquei di relitti, miniere e grotte, ma ora i vantaggi possono essere sfruttati da un maggior numero di subacquei ricreativi.

Senza una bombola pesante sulla schiena, sarai più a tuo agio in acqua e vedrai che la tua idrodinamica e il tuo assetto miglioreranno senza sforzo. Utilizzando meno energia, potrai ridurre il consumo e sfruttare al meglio il tempo di immersione.
Con un migliore controllo dell'assetto, un accesso più facile alla rubinetteria e una maggiore ridondanza, l'immersione sidemount offre sicurezza e tranquillità



November **2026**

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

DOMENICA 15 NOVEMBRE DALLE ORE 11:00 ALLE ORE 17:00

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A FLAVIO 331.32.00.654





TRY DRY SUIT

GRATIS

NOVITÀ IN ARRIVO



POSTI LIMITATI

Le immersioni con la muta stagna aprono un mondo di opportunità, comprese le immersioni in remote destinazioni artiche e l'esplorazione di siti di immersione in acque fredde, che pullulano di vita.

L'immersione con la muta stagna ti tiene anche al caldo nei giorni con molteplici immersioni, quando non vuoi passare il tempo a entrare e uscire da una muta fredda.

Il corso Specialty SSI Dry Suit Diving è il modo migliore per diventare un dry suit diver e ti insegna tutte le conoscenze e le tecniche di cui hai bisogno per immergerti in modo sicuro e confortevole con una muta stagna.



November **2026**

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

DOMENICA 22 NOVEMBRE DALLE ORE 11:00 ALLE ORE 17:00

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A FLAVIO 331.32.00.654

BECAUSE WE CARE – SINCE 1994

PILLOLE DI BIOLOGIA … NEL NOSTRO LAGO



Il pesce persico è originario dell'Europa centro-settentrionale e dell'Asia, con un areale che si spinge fino alla Siberia.
È alloctono in Italia, ma naturalizzato nei laghi prealpini da circa 500 anni, e ormai ampiamente presente anche nell'Italia peninsulare, dove è stato importato dalla Svizzera e dai laghi prealpini a metà '700.

Preferisce correnti molto deboli, avendo abitudini sedentarie: per questo è più diffusa la sua presenza in ambienti lacustri piuttosto che fluviali. È un pesce decisamente eurialino, tanto che, nella parte settentrionale del suo areale, vive anche in estuari e lagune salmastre. Nel mar Baltico, le cui acque sono estremamente poco salate, si incontra regolarmente anche in mare aperto.

Il pesce persico presenta un dorso arcuato e corpo di forma ovale abbastanza tozza. Ha due pinne dorsali separate da un breve spazio delle quali la prima è munita di spine. La pinna caudale è leggermente forcuta. Testa e bocca sono di discrete dimensioni. Dietro la testa il corpo forma uno "scalino" ben evidente. Ha dorso verdastro con da 5 a 8 fasce verticali di colore scuro spesso biforcate a forma di Y nella parte posteriore del corpo. Le pinne ventrali, anale e caudale sono di colore rosso o aranciato, spesso molto vivo, le pinne pettorali sono invece giallastre e il ventre bianco. Spesso c'è una macchia scura alla fine della prima pinna dorsale.

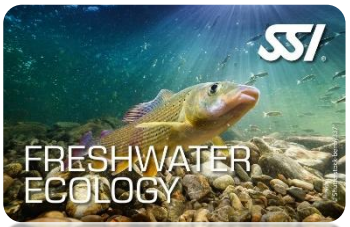
Raggiunge i 60 cm di lunghezza, ma la taglia mediamente non supera i 20 cm. Vive fino a 21 anni.

Depone le uova, in relazione alla temperatura ambientale, tra febbraio e la fine di luglio (in Italia di solito tra aprile e maggio). Le uova hanno un diametro di 2-2,5 mm e sono protette all'interno di lunghi nastri di muco che le femmine distendono tra i rami delle piante acquatiche. Per questo per la riproduzione predilige acque basse con fitta vegetazione o con abbondante presenza di radici. La schiusa si ha dopo 2-3 settimane: le larve misurano 5 mm e, riassorbito il sacco vitellino, si riuniscono in grandi banchi nelle acque superficiali lungo le rive.









CORSO CONSIGLIATO … PER INFO: FLAVIO 331.32.00654

CORSO PERFECT BUOYANCY



La specialità SSI Perfect Buoyancy è il modo migliore per migliorare l' assetto e ottenere il massimo da ogni immersione.

L'assetto è un'abilità essenziale per immergersi, divertendosi.

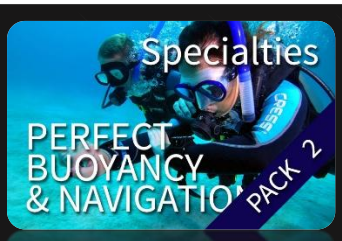
La specialità Perfect Buoyancy ti insegnerà abilità e tecniche di assetto avanzate, in modo che tu possa padroneggiarlo più rapidamente e godere di avventure subacquee più rilassate.

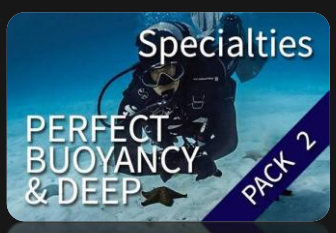
November **2026**

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



PRENOTAZIONE A FLAVIO 331.32.00.654





Disponibile anche in combinata con il Corso Navigation o con il Corso Deep 40 metri

CORSO DEEP 40 METRI

Il corso **SSI Deep Diving Specialty** abilita i subacquei a scendere fino a una profondità massima di 40 metri in sicurezza.

Cosa si Impara …

Pianificazione:
Gestione delle curve di sicurezza, dei limiti di non decompressione e uso del computer subacqueo.

Gestione del gas:
Calcolo dei consumi e riserva d'aria.

Fisiologia e rischi:
Riconoscimento e gestione della narcosi d'azoto e dello stress da freddo o profondità.

Accesso a relitti e fauna:
Esplorazione di fondali ricchi di vita marina e relitti storici non raggiungibili con il solo brevetto base

Brevetto richiesto:
Open Water Diver.

Durata:
Circa 10-15 ore totali.

Pratica:
Almeno 3 immersioni in acqua libera a profondità progressive (tra i 18 e i 40 metri).



BECAUSE WE CARE – SINCE 1994